STATUTO DEL COMITATO GENITORI

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PIERGIORGIO FRASSATI"

Ai sensi dell'Art.15 del Decreto Legislativo 16 Aprile 1994 n. 297 si costituisce il COMITATO GENITORI della Scuola Secondaria di Primo Grado Piergiorgio Frassati.

ART.1 : COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE, PARTECIPAZIONE

Il Comitato dei Genitori della S.S.P.G. "Piergiorgio Frassati", è un organo che consente la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola.

Possono aderire tutti i genitori o coloro che legalmente ne facciano le veci, i cui figli frequentino la S.S.P.G. Frassati, previa accettazione del presente Statuto. E' composto di diritto da tutti i rappresentanti di classe eletti annualmente e dai rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto in carica, e da tutti i genitori che desiderano e dichiarano di farne parte.

I partecipanti al comitato agiscono su un piano di parità e rispetto reciproco.

Costituito per un efficiente collegamento fra le famiglie e la Scuola, non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione partitica o movimento politico e confessionale. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche del Comitato sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni dei partecipanti.

Il Comitato Genitori s'ispira all'ideale di una scuola pubblica e statale capace di offrire ai suoi studenti forti stimoli allo studio e un solido senso civico, che esalti la loro partecipazione alla vita civile nel nome dei valori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, che alimenti il loro desiderio di arricchimento umano, culturale e professionale.

ART.2 : SCOPO

Lo scopo del Comitato Genitori è di aiutare i genitori a conoscere e comprendere meglio la scuola dei propri figli e a contribuire alla vita della scuola con proposte ed iniziative concrete finalizzate a sostenere e migliorare le attività della scuola.

E' un organismo indipendente ed i genitori all'interno del Comitato esprimono liberamente la propria opinione sentendosi partecipi sino in fondo dell'educazione dei propri figli.

Il Comitato nel rispetto reciproco dei ruoli, fornisce e riceve aiuto e collaborazione agli organi collegiali della scuola, e ad altre istituzioni (associazioni e fondazioni) impegnate nel campo educativo e didattico, e coadiuva le azioni intraprese dalla scuola anche in relazione al rapporto con l'Amministrazione Comunale.

Il Comitato Genitori viene riconosciuto dalla scuola che ne facilità il funzionamento e il passaggio di informazioni e ne da sede per le riunioni periodiche.

ART.3: OGGETTO

Il Comitato Genitori si propone di:

- Favorire lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe e le relazioni con gli altri organi collegiali, con la Direzione scolastica e con gli Enti Locali.
- Organizzare iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, ecc.).
- Organizzare iniziative di aggregazione per i genitori
- Analizzare problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica e quelli legati alla vita scolastica in generale.
- Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola formulando proposte in merito all'Offerta Formativa, Regolamento della Scuola, educazione alla salute, educazione ambientale, educazione interculturale, iniziative extrascolastiche, iniziative di formazione per i genitori, ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.
- Mettere a disposizione della scuola tempo, energie ed idee dei genitori.
- Ricercare e mantenere rapporti con i comitati genitori di altre scuole e gli Enti Locali.
- Reperire i fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso o dagli organi collegiali della scuola.

ART.4 : ORGANI DI COORDINAMENTO E DI RAPPRESENTANZA

Gli organi del Comitato sono:

- L'Assemblea dei genitori

- Il Consiglio Direttivo

L'Assemblea dei genitori è composta da tutti i genitori, con figli che frequentano le sedi della Scuola, che desiderano farne parte. L'Assemblea è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i temi riguardanti la scuola. Nell'Assemblea i genitori si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione ed approvano a maggioranza proposte ed iniziative.

L'Assemblea con preciso ordine del giorno, deve essere convocata con almeno 5 giorni di preavviso mediante queste possibili forme di comunicazione:

1. Avviso scritto trasmesso tramite il diario scolastico dei bambini;
2. informazione tramite il sito Web della Scuola;
3. pubblicazioni nelle bacheche predisposte nelle sedi delle scuola;
4. comunicazione a tutti i rappresentanti di classe che provvederanno a loro volta ad avvisare i genitori di loro competenza;

L'Assemblea è convocata dal Presidente o da una richiesta scritta di almeno 10 genitori.

L'assemblea viene convocata almeno 2 volte l'anno e si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti.

Le Assemblee sono aperte a tutte le componenti della scuola e a chiunque venga invitato a parteciparvi dal Comitato stesso. Chiunque vi partecipi a tale titolo ha diritto di parola ma non di voto.

L’Assemblea elegge il Direttivo, composto da almeno 7 consiglieri. Fanno parte di diritto del Direttivo almeno 2 genitori eletti nel Consiglio di Istituto come rappresentanti dei genitori in questo modo si intende rafforzare il coordinamento fra il Comitato e gli organi collegiali della scuola. Non potranno far parte del Direttivo coloro cha hanno incarichi istituzionali presso il Comune di Torino ed i dirigenti scolastici. In caso di incarico acquisito successivamente all'elezione nel Direttivo la dimissione è automatica e subentra nel Direttivo il primo non eletto.

Il Direttivo elegge al proprio interno:

1 - un Presidente (eventualmente in assenza del segretario svolge anche le funzioni di segretario) che rappresenta ufficialmente il Comitato, convoca e presiede l'Assemblea dei Genitori;

2 - un Segretario che coadiuva il Presidente sostituendolo in caso di assenza e che ha, abitualmente, il compito di curare gli aspetti formali ed informativi del Comitato, durante le assemblee stende il verbale e ne cura l'edizione finale con l'approvazione del Direttivo;

3 - un Tesoriere che provvede alla tenuta dei registri e della contabilità del Comitato nonché alla conservazione della documentazione relativa e provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Direttivo.

Il Direttivo delibera a maggioranza sempre che sia presente almeno la metà più uno dei componenti. Il direttivo eletto dall'assemblea costituente dura in carica fino alla prima Assemblea dei genitori, che provvede ad eleggerne un altro o a confermarlo. I successivi direttivi durano in carica 2 (due) anni. Si auspica un ricambio tra i genitori nel ricoprire le cariche. In caso di quattro assenze consecutive (siano esse giustificate o meno) i componenti del Direttivo decadono dalla carica di Consigliere al fine di garantire che l'organismo abbia la possibilità di svolgere le attività nonostante le assenze. In caso di raggiungimento di quattro assenze dei componenti delle cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere il Direttivo convocato dalla maggioranza dei consiglieri potrà procedere alle opportune sostituzioni. Potranno inoltre subentrare come consiglieri del Direttivo i genitori che alla precedente assemblea hanno dato la disponibilità come "riserve" per ricoprire la carica di nuovo consigliere. Nel caso non vi fosse nessuno o si dichiarasse la definitiva rinuncia si svolgerà un elezione supplettiva durante un'assemblea regolarmente convocata con punto all'ordine del giorno dedicato.

Possono partecipare alle attività del Direttivo tutti i genitori che vogliano ascoltare o essere ascoltati su un tema specifico, possono pertanto presenziare senza diritto di voto.

La frequenza delle riunioni del Direttivo è stabilita dallo stesso, (si consiglia una volta al mese), può essere convocato dal Presidente o su richiesta della maggioranza dei suoi componenti.

Tutte le cariche possono essere revocate in qualsiasi momento dall'Assemblea del Comitato a maggioranza dei presenti. In tal caso l'Assemblea provvederà immediatamente all'elezione di nuove cariche.

ART.5: SEDE DEI LAVORI

Il Comitato si può riunire nei locali della Scuola, facendone opportuna richiesta al Dirigente Scolastico che ai sensi dell' Art. 12 del D.Leg.vo 297/94 che ne autorizza l'utilizzo o è possibile riunirsi presso un luogo diverso che risulti facilmente raggiungibile ai genitori;

ART.6: GRUPPI DI LAVORO

Il Comitato può nominare fra i suoi componenti uno o più gruppi di lavoro e/o studio che approfondiscano temi specifici, presentino proposte all'Assemblea del Comitato e al Direttivo e sostengano specifiche iniziative decise dal Comitato stesso. Qualsiasi genitore può far parte dei gruppi di lavoro.

Ciascun gruppo di lavoro nomina al suo interno un coordinatore che mantiene i contatti con il Direttivo.

ART.7: ADESIONE AL COMITATO

Ad eccezione del momento costituente, ove i genitori presenti in assemblea confermano la propria adesione sottoscrivendo un foglio di raccolta firme, in tutti gli altri casi, i genitori della Scuola che vogliono aderire al comitato debbono presentare domanda scritta con le proprie generalità. Un esempio di tale domanda sarà nel sito della scuola.

ART.8: MODIFICHE DELLO STATUTO

Il presente Statuto potrà essere successivamente modificato dalla maggioranza qualificata dei tre quarti dell'Assemblea dei genitori, convocata con specifico ordine del giorno.

ART.9: SCIOGLIMENTO DEL COMITATO DEI GENITORI

In caso di scioglimento del Comitato eventuali rimanenze di cassa verranno utilizzate per l'acquisto di materiale per migliorare lo svolgimento delle attività didattiche della Scuola.

Il presente Statuto viene inviato per visione alla Direzione scolastica ed al Consiglio di Istituto.

Torino, ……